



Città di Paderno Dugnano

Il dato è tratto *lo stato dei Servizi Sociali*



rendicontazione degli interventi 2016



Città di Paderno Dugnano

*«Io non amo la gente perfetta,
quelli che non sono mai caduti,
che non hanno mai inciampato.
La loro è una virtù spenta, di
poco valore. A loro non si è
svelata la bellezza della vita»*

B. Pasternak



Tre direttrici per un welfare di comunità: consolidamento, innovazione e coprogettazione

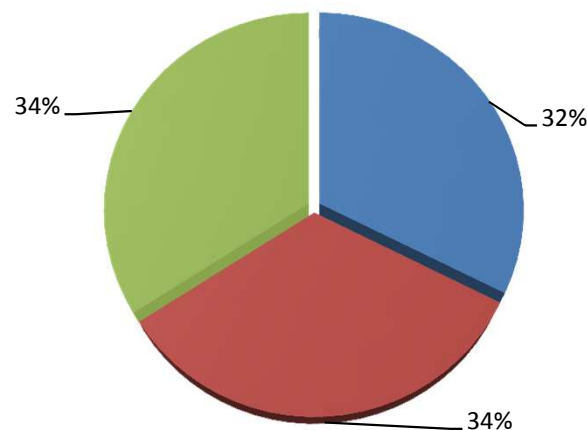
- **Consolidare** il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni
- **Innovare** il sistema d'erogazione introducendo **misure attive** di sostegno (microcredito, voucher, Isu...)
- **Co-progettare** azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio



La spesa per il sociale (complessiva)

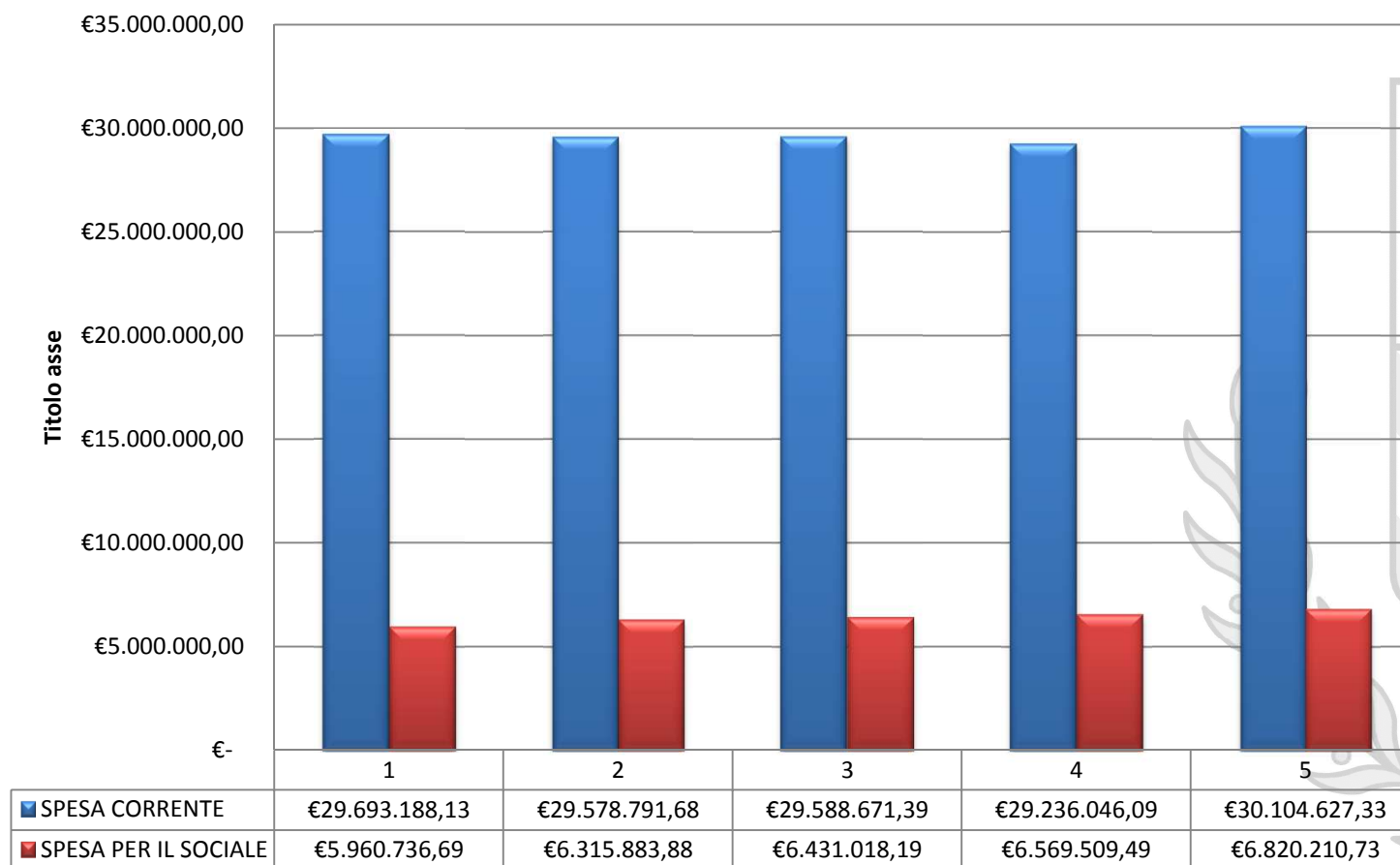
Spesa sociale	6.820.211
% su spesa corrente	22,66

■ anziani/disabili ■ minori e famiglie ■ prima infanzia





Andamento comparativo spesa corrente e spesa per il sociale 2012-2016





La spesa per il sociale

Dati di posizionamento

Spesa media pro capite per i servizi sociali

Dato nazionale: 118 euro

Dato Paderno Dugnano: 146 euro

Dato Regione Lombardia: 134 euro

% spesa corrente destinata ai servizi sociali
nei bilanci comunali

Dato nazionale: 17%

Dato Paderno Dugnano: 23%

*Fonte: IFEL, Il quadro finanziario dei Comuni italiani, 2013
Il dato su Paderno Dugnano, tratto dal Bilancio 2016*



La spesa per il sociale

Finanziamenti statali e regionali per le politiche sociali di Paderno Dugnano

ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'
2013	2014	2015	2016
In euro	In euro	In euro	In euro
868.412	798.807	1.212.011	999.728
% copertura	% copertura	% copertura	% copertura
13,75	12,42	18,44	14,66

% autonomia dei Comuni nel finanziare la spesa sociale

Dato nazionale: 70%

Dato Paderno Dugnano: 85 %

Dato Regione Lombardia: 80%



La spesa per il sociale

Proventi da tariffe per le politiche sociali di Paderno Dugnano

ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'
2012	2013	2014	2015
In euro	In euro	In euro	In euro
710.104	682.750	690.814	735.997
% copertura	% copertura	% copertura	% copertura
11,91	10,81	10,74	11,20

% autonomia dei Comuni nel finanziare la
spesa sociale

Dato nazionale: 70%

Dato Paderno Dugnano: 82 %

Dato Regione Lombardia: 80%



I vincoli

- cd. patto di stabilità interno (dal 2016, il pareggio finanziario)**
- mutamenti socioeconomici che mettono in discussione la programmazione (misure anticrisi economica)**
- fenomeni di pauperizzazione del reddito medio, di cambiamento del mercato del lavoro, di abbassamento delle soglie di povertà**



Il contesto



Nei lavori preparatori alla stesura del nuovo piano di zona 2015-2017 è emersa la criticità derivante dai tagli generati dalle recenti manovre finanziarie. **Il welfare italiano è poco finanziato e molto frammentato.** Un primo effetto concreto è la difficoltà di sviluppare politiche sociali espansive rispetto agli interventi, proprio mentre sono necessarie competenze e risorse per intervenire anche su nuove aree di bisogni. **La capacità di attivare e connettere le risorse e gli interventi è rilevante oggi quanto, negli anni precedenti, lo è stata la capacità di promuovere qualità dei servizi e degli interventi**



Il sociale a Paderno Dugnano: un modello in evoluzione

1. **Consolidare** il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni. L'obiettivo è quello di flessibilizzare il sistema di offerta con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza
2. **Innovare** il sistema d'erogazione introducendo **misure attive** di sostegno (microcredito, voucher, Isu...). L'obiettivo, da qui al 2019, è quello di consolidare un «**budget di inclusione**», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, interventi di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa.
3. **Co-progettare** azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio. In tal senso, oltre al consolidamento di un modello di sussidiarietà dal basso, andrà reso sistematico anche **un accordo con i partner di ambito**



Gli accordi di collaborazione

Per quanto riguarda le **azioni di partenariato e accreditamento**, nel 2016, l'Amministrazione Comunale ha proseguito, insieme alle associazioni, nel percorso (attivato nel 2011) di *sostegno alla partecipazione da parte di volontariato e associazionismo*, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini.

Allo stato attuale, sono attive, nel campo del welfare e delle politiche educative e sociali, **18 accordi di collaborazione**, che vanno dall'organizzazione della *mensa sociale* per gli utenti fragili al *trasporto di anziani e persone con disabilità*, dai *servizi ausiliari* a Tilane alla *distribuzione della Calderina*, dalla *distribuzione dei pasti a domicilio* alla *custodia dei parchi e del centro sportivo*, dall'inserimento di soggetti disabili in progetti socializzanti agli sportelli d'ascolto nelle scuole, dalla *conduzione dei centri sociali per anziani* alla gestione dei centri d'ascolto per gli adulti in difficoltà.



Nel 2016, a livello di accordi istituzionali d'ambito, sono stati inoltre gestiti 2 importanti accordi:

Accordo con l'Azienda Consortile «Comuni Insieme» per il funzionamento operativo del Piano Sociale di Zona 2015-2017

Accordo con il Comune di Novate Milanese per la gestione associata dei servizi di tutela minori e affido familiare



Nel 2016 inoltre:

È continuato il lavoro di rete per sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, Nello specifico, sono continuati i lavori del tavolo della famiglia e quello del volontariato.

Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative "*Famiglia è... VII edizione*": un mese di incontri, attività, spettacoli e laboratori con la famiglia al centro dal 29 aprile al 15 maggio.

E' stato organizzato il progetto *Adotta un progetto della tua città*: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano", con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta per la destinazione del 5x1000



Nel 2016 inoltre:

Come ambito progettuale, sono state avviate le seguenti azioni:

- sviluppo **progetto microcredito**, come misura attiva di sostegno al reddito
- sviluppo **forme attive di assistenza**, a livello di ambito distrettuale, con il progetto VAI (Vicinanza, Attivazione, Innovazione)
- elaborazione **regolamento omogeneo di ambito** per l'accesso ai servizi, approvato nel mese di novembre
- **Gestione attività bando regionale relativo al Gioco d'azzardo patologico** con il progetto "Il gioco è bello...se non nuoce"
- Elaborazione **nuova modalità «a bando»** per gli interventi di sostegno al reddito
- Attivazione **misure attive con progetti LSU e voucher sociali**



Le aree in cui il Comune di Paderno Dugnano ha erogato i suoi interventi sono:

1. Area Minori e Famiglie

***2. Area Fragilità e Inclusione sociale
(anziani, disabili, adulti)***



Città di
Paderno Dugnano

A photograph of a monarch butterfly with orange and black wings resting on a person's hand. The background is a blurred green field.

Minori & Famiglie



AREA MINORI E FAMIGLIE

La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive. L'azione del Comune di Paderno Dugnano si è focalizzata su:

- **servizi di tutela e prevenzione**
- **affido familiare**
- **assistenza domiciliare**
- **centri estivi**
- **interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie**
- **servizi per l'infanzia**



AREA MINORI E FAMIGLIE

Ciò che accade oggi nei Servizi Sociali ha importanti e imprescindibili connessioni con le radicali **trasformazioni sociali** nei loro assetti strutturali, istituzionali ed economici e con le rappresentazioni dei rapporti tra culture, individui e gruppi sociali. E' a questi globali mutamenti che vanno ricollegate le nuove e crescenti aree di disagio sociale e le diverse forme di cronicità che vanno a gravare sempre più pesantemente sui servizi

Partendo da questo scenario, appare evidente come l'agire interventi di aiuto, sostegno e protezione in favore dei cittadini possa rappresentare per gli operatori sociali, e nello specifico, per gli assistenti sociali, **un'esperienza di lavoro articolata e difficile.**



Servizio Tutela

Il servizio tutela, oltre alla protezione dei minori, in questi anni ha impegnato sempre maggiori risorse anche nei confronti degli adulti, nel tentativo di conciliazione fra le parti e nel sostegno al ruolo genitoriale.

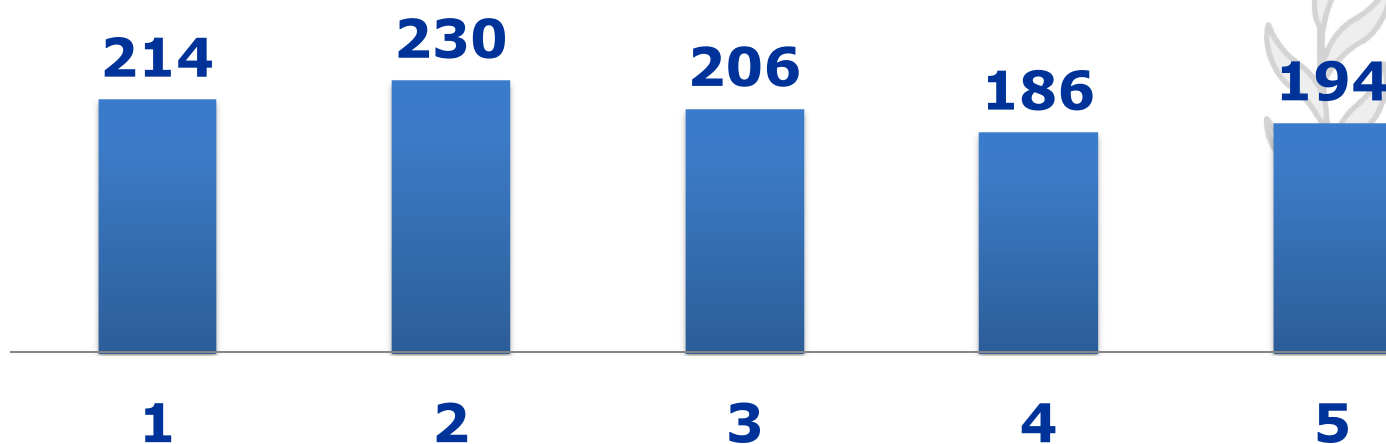
Nella quasi totalità dei casi, le indagini conoscitive hanno portato all'effettiva presa in carico.

Nel 2016, le richieste di indagine psico-sociale trasmesse al servizio da parte del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario sono state 44, di cui 33 in ambito civile e 11 in ambito penale



I minori seguiti a seguito di provvedimento del TM sono stati 194.
Quelli seguiti senza provvedimento del Tribunale sono stati 189.
481 sono i nuclei familiari seguiti dal servizio

minori seguiti con provvedimento T.M. 2012-2016





Servizio Affidi

AREA MINORI E FAMIGLIE

TEAM = Assistente Sociale + Psicologa che collaborano con l'équipe territoriale del Servizio Tutela Minori.

Il team lavora in rete con soggetti sociali del territorio (Rete Famiglie Aperte – Radici e le Ali – Il gelso) per la realizzazione di progettualità comuni. Il Servizio ha inoltre partecipato al “Coordinamento Affidi” della Città Metropolitana di Milano



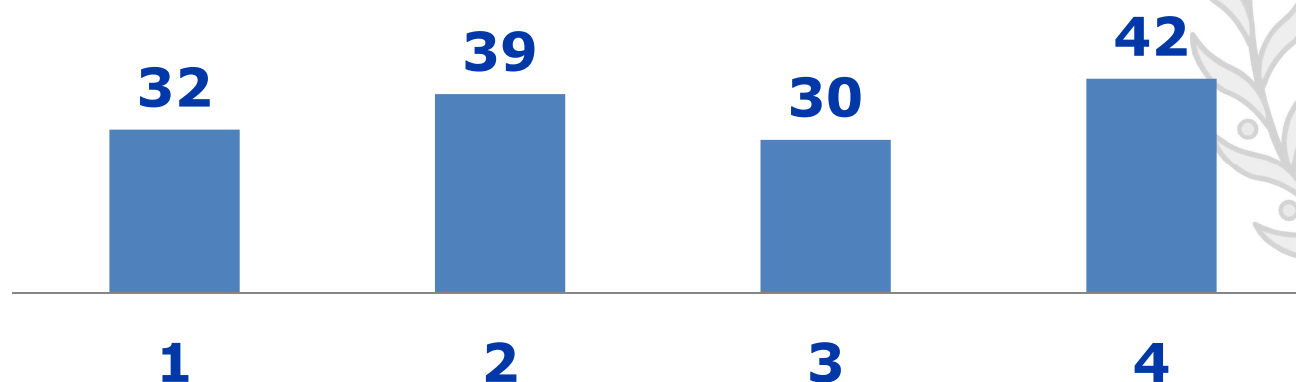
N. MINORI IN AFFIDO	19	24	29	30	26
ANNI	2012	2013	2014	2015	2016



Assistenza Domiciliare Minori

Prestazioni di sostegno socio-didattico-educative rivolte a nuclei familiari in difficoltà con presenza di minori a rischio di emarginazione (evitando il ricorso a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni).

Assistenza domiciliari ai minori: 2013-2016





Servizi Educativi per la prima infanzia

L'offerta: gli attuali 3 nidi (Calderara, Paderno e Palazzolo), lo Spazio Infanzia lo Spazio Gioco, hanno una capacità ricettiva totale di **233 bimbi** per anno scolastico, così distribuiti:

195 negli asili nido di Baraggiole, Paderno e Palazzolo

30 nello Spazio Infanzia di via Fermi

8 nello Spazio Gioco.

Gli interventi:

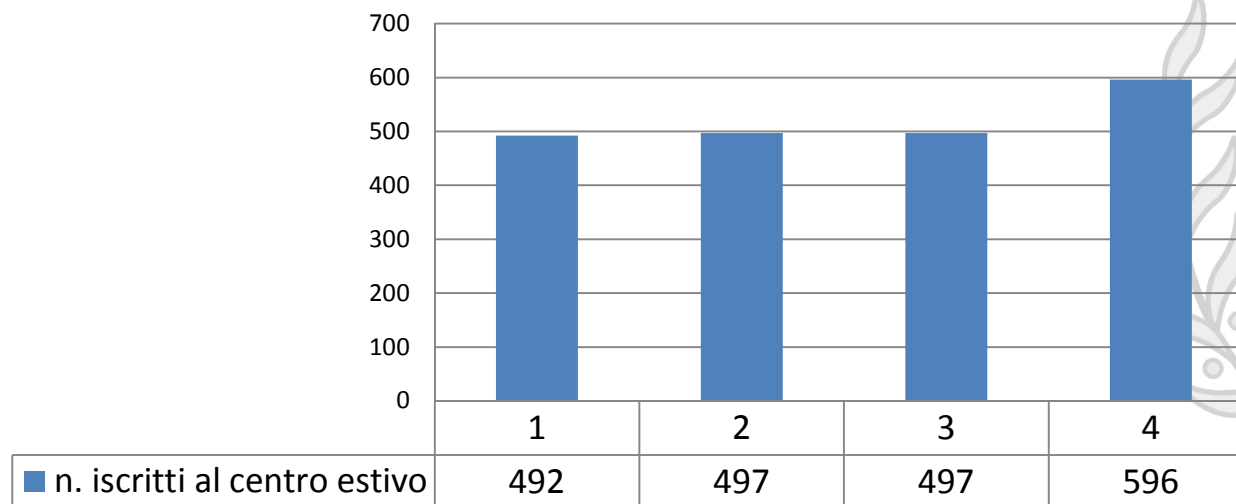
- iniziative rivolte ai genitori, per coinvolgerli e massimizzare le risorse educative
- percorsi formativi specifici per gli operatori in servizio
- programmazione pedagogica condivisa fra il personale dei diversi nidi
- carta 0-24 mesi (sconto del 10% sui prodotti destinati alla prima infanzia presso le farmacie comunali)



CENTRI ESTIVI

Una indagine di soddisfazione dell'utenza rispetto ai centri estivi comunali, effettuata nel 2016, riporta una percentuale di gradimento che si attesta al 98%. Del 98% è anche l'indice di soddisfazione tra la domanda e l'offerta. L'offerta di occasioni di incontro e aiuto ai genitori che lavorano nel periodo estivo si completa con le iniziative estive del CAG Ciaoragazzi

n. iscritti al centro estivo 2013-2016

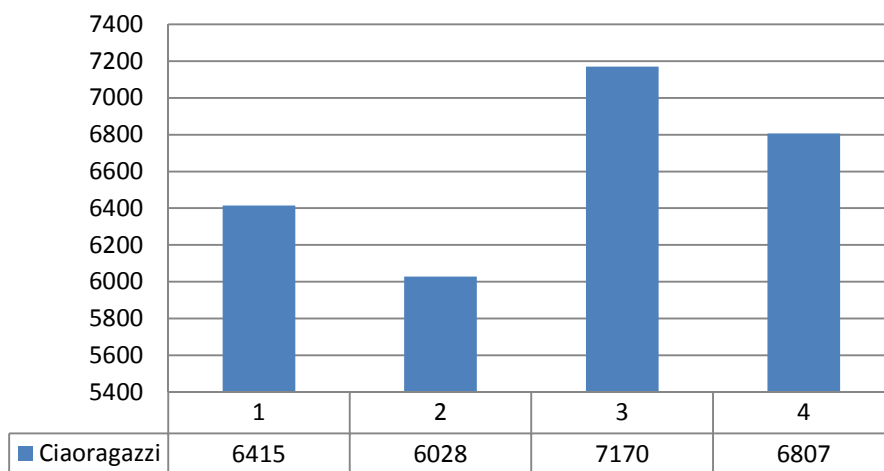




Interventi di prevenzione nelle scuole e attività al Ciaoragazzi

Interventi non terapeutici offerti per prevenire forme di disagio personale o di gruppo. Nelle scuole primarie sono attuati in forma di laboratorio, in quelle secondarie attraverso sportelli d'ascolto aperti anche ai genitori e agli insegnanti. In alcuni progetti si è cercata una risposta ancora più ampia, che coinvolgesse anche il CAG "Ciaoragazzi"

Ciaoragazzi: presenza 2013-2016



INOLTRE nel 2016 gli interventi di prevenzione hanno coinvolto 377 persone (tra bambini, ragazzi, docenti e genitori)



*Area fragilità e inclusione
sociale*

Gli Anziani



Il contesto nella nostra Regione

In Lombardia ci sono oltre **2 milioni di anziani con più di 65 anni**, le persone con **più di 75 anni sono 971.931 e rappresentano il 10% della popolazione lombarda** che conta **9.700.881 di abitanti**. Si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa **380.000**, cioè quasi il **20%** della popolazione anziana . Se trasferiamo questo rapporto all'Ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su **39.124 anziani >65 anni residenti**, più di **7.000** siano le persone non autosufficienti e/o fragili.



Il quadro nel nostro ambito territoriale

Comune	popolazione 1 gennaio 2014	>65	% su popolazione	>75	% su popolazione	>85	% su popolazione	indice di vecchiaia	indice di dipendenza strutturale degli anziani
Baranzate	11.538	2.002	17,35	872	7,56	187	1,62	110,91	25,90
Bollate	36.164	7.893	21,83	3.879	10,73	961	2,66	162,64	33,70
Cesate	14.146	2.459	17,38	1.177	8,32	366	2,59	114,32	25,79
Garbagnate M.	27.152	5.621	20,70	2.452	9,03	604	2,22	153,58	31,45
Novate M.	20.165	4.903	24,31	2.382	11,81	570	2,83	188,72	38,72
Paderno D.	46.590	10.043	21,55	4.689	10,067	1.185	2,54	152,17	31,80
Senago	21.357	4.102	19,21	1.957	9,16	422	1,98	126,45	29,28
Solaro	14.093	2.347	16,65	1.056	7,49	263	1,87	103,80	24,74
Totale	191.663	39.124	20,41	18.464	9,63	4.558	2,38	144,85	31,17



In questo scenario, le **criticità emergenti** rispetto agli anziani si possono così sintetizzare:

- **trend di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;**
- **crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;**
- **presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso...**
- **ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.**



A livello di ambito e in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, nel triennio 2015-2017, dobbiamo muoverci lungo due principali direzioni:

- **la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con, particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza**
- **sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.**



Il servizio è stato principalmente interpellato nei momenti di crisi dell'anziano e/o del suo nucleo familiare. La crisi può essere dovuta alla perdita totale o parziale dell'autosufficienza, che può comportare un maggiore intervento del servizio nella tutela dell'anziano e nel sostegno del nucleo familiare, nella ricerca di possibili soluzioni che mirino a ripristinare un nuovo equilibrio condivisibile e sostenibile.

Per i cosiddetti "grandi anziani" e per gli anziani non autosufficienti, che si concentrano prevalentemente nella fascia 80-85 anni, emergono bisogni di un'assistenza più continuativa e strutturata, che si traducono maggiormente in domande connesse allo stato di salute e quindi di carattere sanitario, socio-sanitario, di assistenza domiciliare anche continuativa, di inserimento in strutture residenziali.



L'impegno, anche nel 2016, è stato quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.

I servizi garantiti sono stati nello specifico:

- ***Segretariato sociale***
- ***Assistenza Domiciliare (SAD)***
- ***Pasti al domicilio***
- ***Integrazioni rette RSA e Centro Diurno***
- ***Teleassistenza***
- ***Assegnazioni di orti comunali (via Lamarmora, via Generale dalla Chiesa, via Bixio)***
- ***Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)***
- ***Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme).***
- ***Erogazione buono sociale***



ANZIANI 2016: alcuni dati

	2014	2015	2016
colloqui effettuati	632	673	651
Pasti a domicilio	6961	8713	8832
utenti seguiti dai servizi di ass. domiciliare e telesoccorso	172	131	129
ore di servizi domiciliari garantiti (appalto e voucher)	17.474	19.217	20.295
anziani inseriti in RSA con supporto e sostegno economico	51	36	38
utenti anziani inseriti nei centri diurni integrati	47	42	57
anziani cui attribuito il buono sociale	0	30	21
Anziani seguiti (persone)	927	937	921

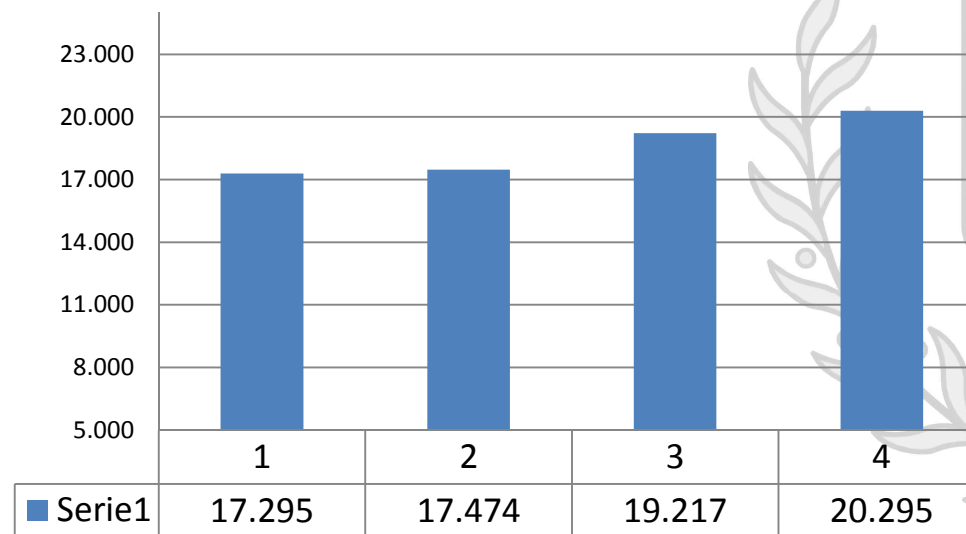


L'Assistenza Domiciliare (SAD)

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge ai cittadini bisognosi di aiuto domiciliare e alle famiglie che hanno difficoltà nel prestare assistenza ai loro congiunti. Attraverso il SAD, è possibile ottenere un aiuto principalmente quando si è in difficoltà nell'effettuare l'igiene personale quotidiana o periodica, in casi particolari il SAD può essere d'aiuto anche per fare la spesa, l'igiene degli ambienti domestici, l'accompagnamento a visite mediche.

L'accesso avviene tramite colloquio con l'assistente sociale . Nel 2016 gli utenti del SAD sono stati 71:

S-A.D 2013-2016 (ore annuali)

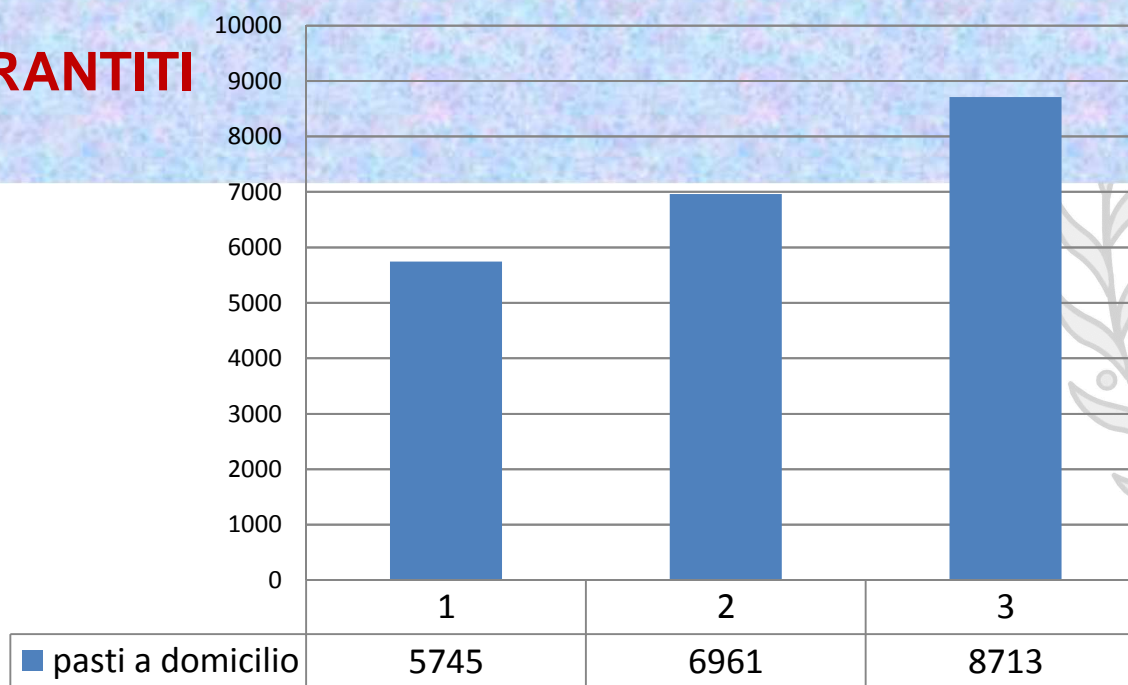




La consegna di pasti caldi al domicilio

Il servizio è garantito a **55** utenti (cui si aggiungono, di media, 9 utenti nei mesi estivi) e viene erogato in collaborazione con l'associazione Florence (titolare del protocollo operativo) e si avvale di due automezzi che giornalmente ritirano i pasti al centro cottura e li consegnano direttamente al domicilio.

PASTI GARANTITI 2013-2015





Integrazioni rette RSA e CDI e la Teleassistenza

In caso di difficoltà del soggetto e della famiglia a sopportare i costi derivanti dall'inserimento in strutture residenziali, il Comune integra le rette in funzione della capacità economica dei singoli utenti.

Il Comune ha attivato integrazioni di rette per 38 utenti in RSA. La **Teleassistenza** è un servizio a cui si accede dietro richiesta al nostro servizio sociale. Consiste nella fornitura di un piccolo radiocomando attraverso il quale l'anziano può richiedere un intervento direttamente alla centrale operativa. Nel 2016 risultano attivate 63 utenze per Paderno Dugnano.



Gli orti comunali

Sul territorio sono presenti 64 orti. Le assegnazioni seguono un apposito regolamento, e sono disposte per ordine di graduatoria, formata con un bando pubblico.

Nel 2016 sono stati assegnati 4 orti ad anziani

A grayscale photograph of a person in a wheelchair, seen from behind, with their arms raised in a gesture of freedom or joy. They are on a paved path that leads towards a bright, hazy horizon under a cloudy sky. The image is semi-transparent, allowing the text to be overlaid.

Area fragilità e inclusione sociale
Persone con Disabilità



Obiettivi 2016 nel campo della disabilità

In collaborazione con i soggetti del terzo Settore e le famiglie, nel prossimo triennio vanno programmate e gestite azioni:

- di **sostegno alla famiglia** per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- di **aiuto allo sviluppo individuale** dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di **assistenza** alle situazioni più gravi.



A tal fine, è necessario:

- **Consolidare il sistema d'offerta anche attraverso la collaborazione con il privato sociale e la rete delle famiglie**
- **Aumentare il volume delle prestazioni**
- **sostenere le famiglie**
- **assicurare l'inserimento sociale e/o educativo della persone con disabilità**
- **Valutare l'appropriatezza degli interventi**
- **presa in carico dei casi più gravi**
- **Applicazione del reddito ISEE del solo assistito**



Concretamente, nel 2016 abbiamo attivato e gestito:

- **servizi di segretariato sociale**
- **centri di accoglienza,**
- **progetti di residenzialità leggera**
- **interventi a carattere diurno,**
- **servizi educativi scolastici,**
- **inserimenti in strutture,**
- **inserimenti in cooperative sociali,**
- **tirocini socializzanti e borse lavoro**
- **inserimenti lavorativi,**
- **trasporti ed erogazioni di contributi**
- **accordi con privato sociale**
- **azioni di sensibilizzazione sul tema della disabilità**



Assistenza Domiciliare

È l'intervento educativo e/o di supporto che viene assicurato al minore disabile nel suo contesto ordinario di vita. Indispensabile è il coinvolgimento delle famiglie per la buona riuscita del progetto individuale.

UTENTI IN CARICO	28	28	32	35	39
ANNI	2012	2013	2014	2015	2016

Trasporti

Gli automezzi comunali assicurano ai disabili il trasporto verso scuole, servizi del territorio, CSE, altri servizi dedicati. Il numero di richieste ha reso necessario concordare un servizio integrativo con l'associazione AUSER, mentre per i casi più gravi si è fatto ricorso alla convenzione con la Croce Rossa.

N. TRASPORTI	144	151	150	152	153
ANNI	2012	2013	2014	2015	2016



Assistenza Scolastica Educativa

È un servizio erogato in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile poiché dal 2007 per il diritto al sostegno educativo è necessaria la valutazione collegiale di un neuropsichiatra, di uno psicologo e di un assistente sociale.

N. UTENTI	76	71	77	90	101
ORE SETTIMANALI	648	606	635	663	664
ANNI	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17

CSS "L'Ancora"

La nuova comunità residenziale è un sostegno per le famiglie che vogliono dare ai ragazzi disabili una prospettiva di autonomia. La comunità accoglie 9 residenti a Paderno Dugnano e 1 di altro comune.

Nel 2014 si è proceduto, con procedura pubblica, ad individuare il soggetto gestore. Per gli anni 2015-2017, la Comunità sarà gestita dalla Coop. Duepuntiaco

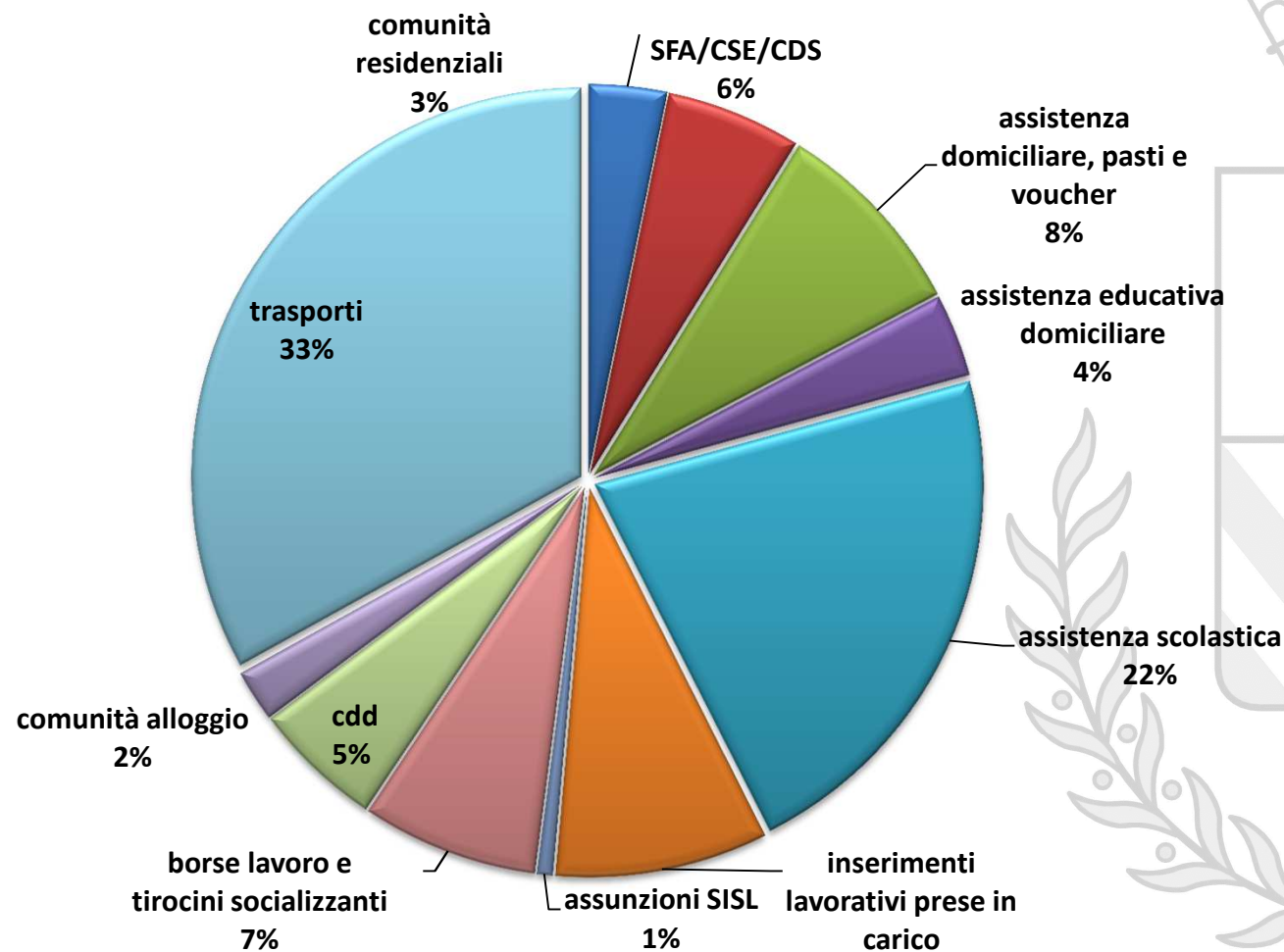


L'*andamento* dei servizi dal 2012 al 2016

Servizio/attività	2012	2013	2014	2015	2016
comunità residenziali	8	12	14	18	15
SFA/CSE/CDS	19	20	26	25	26
assistenza domiciliare, pasti e voucher	29	28	32	35	39
assistenza educativa domiciliare	8	11	12	17	16
assistenza scolastica	76	71	77	90	101
inserimenti lavorativi prese in carico	51	51	49	49	41
assunzioni SISL	11	3	3	5	3
borse lavoro e tirocini socializzanti	38	31	33	33	34
cdd	28	28	22	20	25
comunità alloggio	10	10	10	10	10
trasporti	144	152	150	152	153

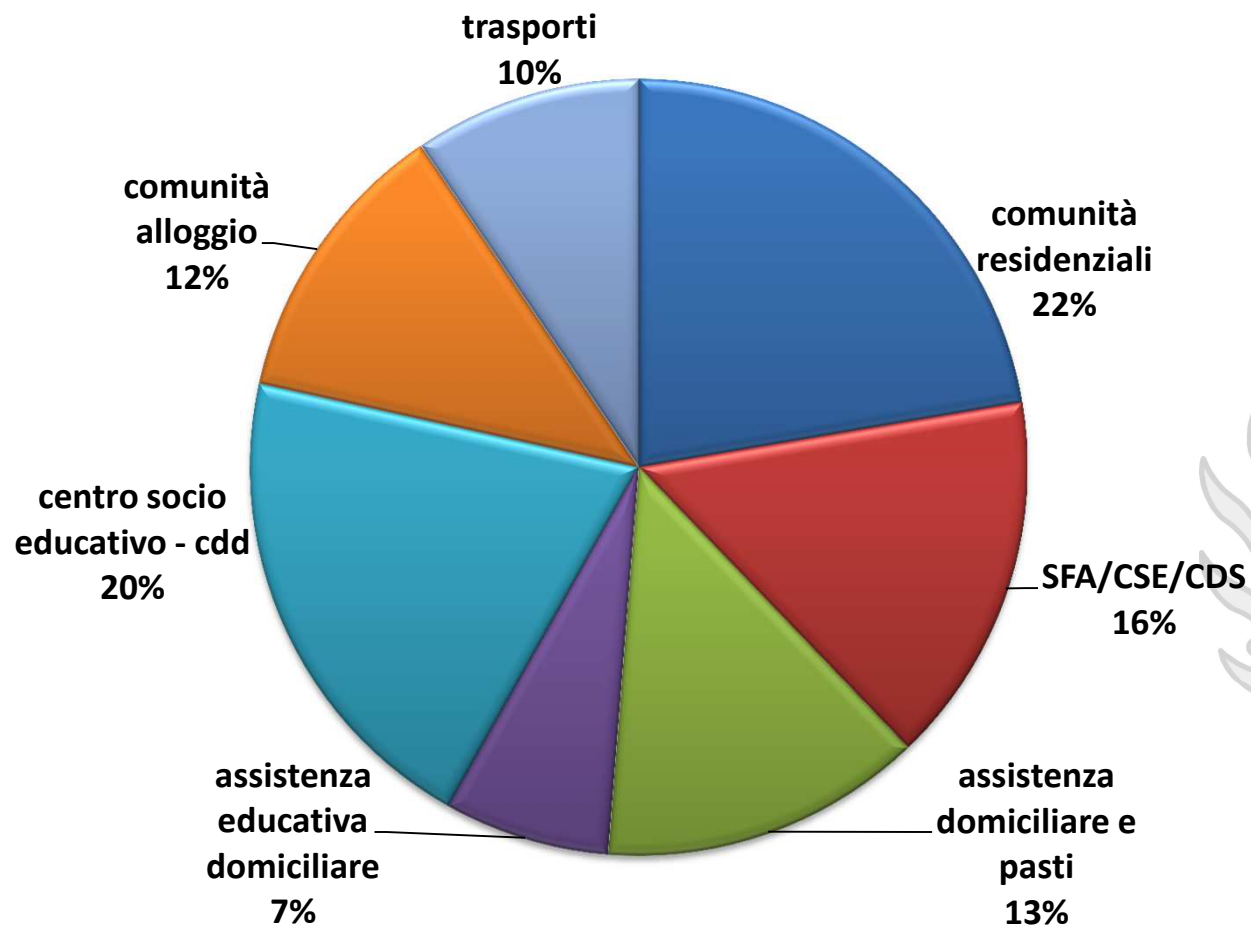


La *mappa* degli interventi: per servizi erogati





La *mappa* degli interventi: per investimenti.





Gli Adulti in difficoltà



Il contesto

In questi anni, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione, e l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi) al 2013 per dimensione del nucleo familiare oggi colpisce in misura via via maggiore **le famiglie con più di un componente**, a differenza che in passato: l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona

La mancanza di lavoro è la principale causa di povertà. Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato.

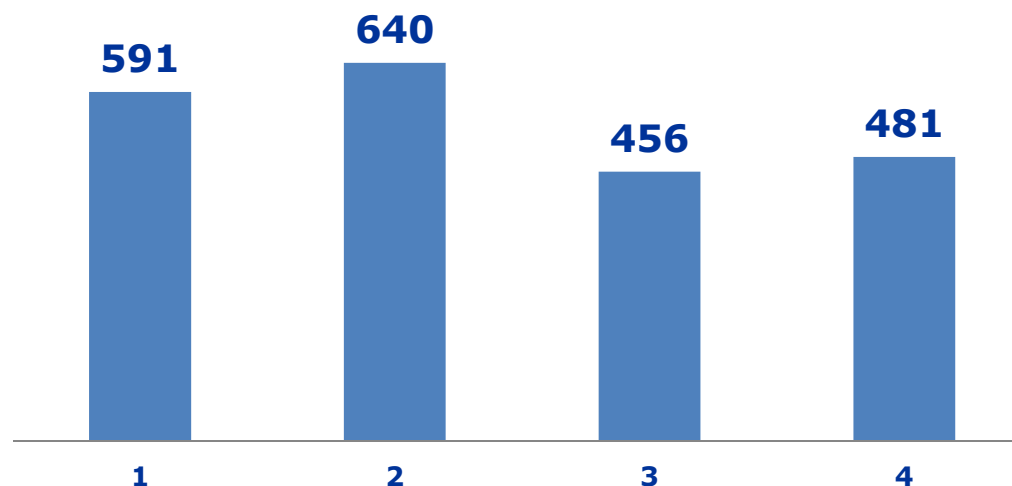
Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).



Cosa è accaduto a Paderno Dugnano?

Nel nostro Comune nel periodo 2010-2016 sono stati garantiti interventi di supporto al reddito a 3.602 nuclei familiari, garantendo, con un picco, rispetto al dato medio di 640 nuclei assistiti nel 2014. nel 2016, rispetto al dato 2015, si evidenzia una un incremento della domanda, e di conseguenza dell'ascolto, del 5%;

assistenza economica:
beneficiari 2013-2016





Cosa abbiamo fatto e cosa faremo nel prossimo triennio

Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza. Il Comune di Paderno Dugnano, con una **Linea Guida** approvata nel mese di aprile, ha elaborato una strategia di intervento diversificata per sostenere il reddito delle persone in situazioni di fragilità. Nel prossimo triennio, il consolidamento delle misure anticrisi e il loro uso coordinato, costituirà il **«fondo anticrisi»**.

Esso è composto da:

- a) azioni di **sostegno al reddito** (assistenza economica) garantite attraverso una procedura di **avviso pubblico semestrale**
- b) Stanziamento per fronteggiare **situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento** del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni saranno gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un **“patto sociale”** con l'utente



c) interventi di **sostegno all'educazione e alla formazione**, a copertura del sistema di **esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido**, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.

d) stanziamenti, a copertura del servizio di **"mensa sociale"** erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.

e) stanziamento da destinare per la **"quota sociale"** del Fondo sostegno **grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione**.

Le misure di sostegno al reddito, si sono integrate con le misure di intervento attivo (**azioni di microcredito**), con la sperimentazione di altre misure attive di sostegno al lavoro e al reddito, attraverso l'utilizzo di prestazioni da svolgere mediante progetti di lavoro accessorio (**voucher**) e attraverso l'istituto dei lavori socialmente utili (**lsu**)



Gli interventi

attività	2011	2012	2013	2014	2015	2016
nuclei familiari assistiti sostegno economico	438	532	591	640	456	481

Inoltre...

Assegni di nucleo fam.	Assegni di maternità	Mensa sociale	Bonus gas	Bonus energia
126	60	45	256	260



In tema di emergenza abitativa

23 interventi su sfratti esecutivi
111 interventi di sostegno all'affitto
6 alloggi di ERP assegnati

Le misure attivate sono state le seguenti:

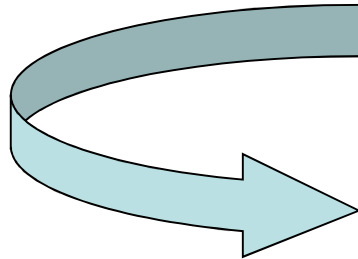
- ✓ **Edilizia residenziale pubblica: chiusura e approvazione della graduatoria sul bando ERP 2015 (176 domande attualmente in graduatoria).**
- ✓ **Accordo con Aler per messa a disposizione alloggi in stato di fatto (interventi a carico degli assegnatari con scorporo dalle rate di affitto) per avere maggiore disponibilità abitativa**



- ✓ **Programmazione ed esecuzione interventi manutentivi per messa a disposizione alloggi di proprietà comunale.**
- ✓ **Gestione bando "Sportello affitto grave disagio economico"**
- ✓ **Apertura bando "Misura 2 - sostegno alle famiglie con morosità incolpevole ridotta"**
- ✓ **Apertura bando: "Iniziative a sostegno di famiglie con morosità incolpevole (D.G.R. 5644 del 3 ottobre 2016)"**



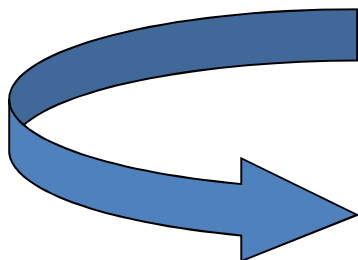
Domande in graduatoria



Presenti	200
Nuove	37
Aggiornamenti	29
Revisioni/ricorsi	1
Idonee canone sociale	166
Idonee canone moderato	16
Idonee canone sociale e moderato	10
escluse	8



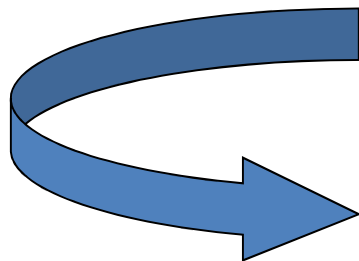
Domande per nazionalità



Famiglie italiane	140	70%
Famiglie altre nazioni U.E.	6	3%
Famiglie extracomunitarie	54	27%



altri dati



tipologia	numero
Famiglie di nuova formazione	7
Famiglie con presenza disabili	41
Persone sole	78
Sfrattati	22
Situazioni di antigienicità	2
Ultrasessantacinquenni (nuclei)	13



Rendicontazione interventi sociali 2016

Fine